

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Dati relativa all' a.s. 2014/2015

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		si
Altro:		si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: commissione intercultura	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: partecipazione al GLI	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no

		Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Confermare l'assetto organizzativo attuale (funzioni strumentali e gruppo di supporto per l'area "disagio e disabilità"); potenziare il coordinamento tra scuola- famiglia (fornire le informazioni, spiegare procedure e obiettivi, monitorare le situazioni).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sarebbe opportuno continuare la partecipazione dei docenti ai corsi organizzati dalla rete territoriale (es. CTI...); proseguire l'organizzazione di eventi di aggiornamento interni all'Istituto (es. DSA, DHD...)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In sede di GLIO sono state individuate linee-guida comuni per la valutazione degli alunni D.A., anche in riferimento alla gravità delle situazioni.

Il GLIO della Scuola Primaria si prefigge di redigere una griglia di osservazione per i nuovi alunni D.A., inoltre si prevede la stesura di un questionario conoscitivo con domande guida, da condividere con i genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Progettazione e organizzazione didattica nella gestione della contitolarità dell'insegnante per le attività di sostegno sull'intera classe, finalizzati anche ad una significativa collocazione delle risorse dell'educatore assegnato all'assistenza del minore segnalato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si auspica la prosecuzione e il potenziamento della collaborazione con la "Nostra Famiglia", il volontariato della Caritas, il CER e il Servizio di mediazione e facilitazione linguistica.

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>All'inizio del nuovo anno scolastico si proporrà un incontro del GLI allargato a tutti i genitori degli alunni D.A., per rafforzare la collaborazione nell'espletamento delle pratiche specialistiche, per la condivisione dei percorsi individualizzati/personalizzati, per fornire informazioni sulle modalità didattiche e sulla distribuzione delle risorse assegnate (insegnanti di sostegno, educatori).</p> <p>Inoltre si dovrà eleggere un nuovo rappresentante dei genitori sia per la Scuola Primaria che Secondaria.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Si promuoveranno momenti di progettazione e monitoraggio delle strategie inclusive a livello di team/consigli di classe, ma anche a livello integrato (docenti ed educatori).</p> <p>Si dedicherà adeguata cura alla pianificazione delle varie iniziative (comprese le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi di istruzione), per far fronte alle esigenze particolari degli alunni con disagio psicofisico.</p> <p>Nel P.O.F. annuale troveranno spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti di alfabetizzazione e/o facilitazione linguistica con mediatori del Comune, docenti interni (fondi assegnati dal MIUR per le aree a Forte Processo Immigratorio), • il progetto contro la dispersione scolastica (con i fondi assegnati dal MIUR – in rete con I. C. di Vedano Olona, da concludere entro novembre 2015), • il progetto “Dalla parte di chi fa fatica a stare a scuola” (laboratori per la Scuola Secondaria di Primo Grado).
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Si utilizzerà, per quanto possibile, lo sportello di consulenza psicologica, reso disponibile dal Comune, e si solleciterà a fruirne, in caso di bisogno.</p> <p>Si usufruirà degli strumenti didattici multimediali, a supporto della didattica personalizzata.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Adesione a progetti sulla prevenzione della dispersione scolastica, in rete con altre scuole, secondo eventuali Bandi Ministeriali.</p> <p>Richiesta di ulteriore finanziamento per le aree a Forte Processo Immigratorio (ultima richiesta inviata giugno 2015, per i fondi 2014 – 2015, da utilizzare entro novembre 2015).</p> <p>Richiesta al Comune per l'assistenza educativa per l'anno scolastico 2015 – 2016.</p> <p>Richiesta al GLIP, dell'Ufficio Scolastico Regionale di Varese, per fabbisogno ore di sostegno a. s. 2015 – 2016.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Si attuerà, come da prassi, il protocollo “Accoglienza e continuità” approvato nell'anno scolastico 2011 - 2012.</p> <p>Per alcuni alunni in entrata (scuola primaria e secondaria), con situazioni particolarmente delicate, si terrà in considerazione la possibilità di una prima accoglienza in forma individuale, per familiarizzare con il nuovo contesto.</p> <p>Gli alunni D.A. in ingresso nella scuola secondaria di primo grado potranno essere affiancati da qualche docente che li abbia seguiti alla primaria.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2015

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**